



## **COMUNE DI SANTA NINFA**

# **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025**

*(Art. 6 commi del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*

## **PREMESSA**

Il Piano Integrato di Attività e Programmazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 13, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base

del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall’art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell’art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all’adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L’aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse

ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 17.03.2023, con il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17.03.2023 e con il P.E.G. - Piano esecutivo di Gestione 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 24.03.2023..

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, il presente provvedimento assorbe il Piano strategico dei fabbisogni di personale, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

## **SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

### **1.1 SCHEDA ANAGRAFICA**

Denominazione Amministrazione: Comune di Santa Ninfa (TP)

Indirizzo: Piazza Libertà, 1 – 91029 Santa Ninfa

Codice fiscale: 81000110817- Partita IVA: 01302760812

Rappresentante legale: Vice Sindaco, Giacomo Accardi, ai sensi dell'art. 12, comma 11, della L.R. n. 7/1992

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022 (computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale): 40,30

Telefono: 0924 992237

Sito internet: <http://www.comune.santaninfa.tp.it/santaninfa/hh/index.php>

PEC: [protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it)

Segretario comunale: Dott.ssa Letizia Interrante

Responsabile della prevenzione della corruzione: il Segretario comunale, Dott.ssa Letizia Interrante

Rasa: Arch. Vincenzo Morreale, responsabile dell'area servizi tecnici e gestione del territorio

### **1.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

Questo Comune conta una popolazione di n. 4.838 unità alla data del 31.12.2022. La comunità di Santa Ninfa è per tradizione laboriosa e solidale; si è sempre distinta dai comuni vicini per l'elevato spirito imprenditoriale presente sul territorio. Numerose famiglie, difatti, gestiscono una propria attività imprenditoriale ovvero lavorano presso imprese locali. Oggi, però, proprio in conseguenza di questo grande spirito imprenditoriale, le famiglie di Santa Ninfa stanno subendo pesantemente le conseguenze della crisi economica. Molti lavoratori si sono trovati disoccupati perché molte aziende locali hanno cessato la propria attività. I servizi sociali ricevono sempre un maggior numero di richieste di assistenza e contributi economici a cui l'amministrazione comunale cerca sempre di dare riscontro. Tale situazione di disagio è evidenziata anche dalla costante contrazione del numero di abitanti residenti sul territorio e dal sempre minor numero di nascite, che non riesce a coprire il numero dei decessi registrati ogni singolo anno. Un dato significativo è rappresentato anche dal basso numero di popolazione appartenente alla fascia d'età compresa tra i 17/29 anni, segno evidente della migrazione fuori dal territorio comunale delle persone in cerca di prima occupazione. Situazione resa ancora più complessa dalla pandemia iniziata nel 2020, che ha causato numerosi rallentamenti in ogni campo lavorativo, incrementando il numero di poveri presenti nel territorio.

L'economia del paese è basata soprattutto sulle attività commerciali; sono presenti, infatti, numerose aziende specializzate nel commercio e nella preparazione di carne e due caseifici che hanno notevole sviluppo sul territorio. Notevole importanza riveste anche il settore dell'agricoltura, grazie, anche alla presenza sia di cantine che hanno iniziato un'attività di imbottigliamento e commercializzazione del vino su larga scala sia di oleifici che stanno ampliando la rete di commercializzazione di olio imbottigliato, anche all'estero. Altri settori di rilievo per l'economia del paese sono quelli dell'edilizia e dell'artigianato che contano tra le proprie fila numerosi lavoratori.

L'analisi del contesto urbanistico evidenzia che il PRG, approvato con D.A. n. 47/2000, ha esaurito i propri effetti nel 2010 e i vincoli non sono stati reiterati; durante la vigenza del piano risulta adottata una sola variante ad iniziativa d'ufficio ( delibera n. 12 del 3.4.2003) e una ad iniziativa di parte ( delibere n.n25/2009 e 45/2009), nonché 3 lottizzazioni in zona C1 (delibera n.30/ 2002, delibera n.21/ 2003 e delibera n. 60/2009) e una in zona commerciale ( delibera n. 69 del 20.10.2008). E' stato attivato il procedimento per l'approvazione del nuovo piano regolatore comunale, per la cui stesura ci si avvale dell'Università degli Studi di Palermo, con la quale si è stipulata un accordo di collaborazione con delibera G.M. n. 161 del 31.12.2015. Il consiglio ha discusso ed approvato le linee guida del nuovo PRG con delibera n. 52 del 30.11.2016. Con la L.R. 13 agosto 2020, n. 19 sono state introdotte nuove disposizioni riguardanti la materia urbanistica. In particolare l'art. 26 della richiamata legge regionale ha previsto l'approvazione da parte della Giunta Comunale di un Atto di indirizzo con il quale vengono regolamentate le attività amministrative da porre in essere e fornire Direttive per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG). La Giunta ha provveduto a tale adempimento con deliberazione n. 69 del 23.08.2022.

Sotto il profilo del contesto criminologico circostante, l'ultima ***Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Dia***, presentata al Parlamento dal Ministero dell'Interno relativamente al 1° semestre 2022, ha evidenziato che, Cosa nostra trapanese, nel conservare le tradizionali connotazioni strutturali conferma la sua spiccata vocazione di tipo economico-impresoriale. È da precisare che, il 16 gennaio 2023 il noto ricercato Matteo Messina Denaro, che avrebbe rappresentato per oltre un trentennio la figura di vertice della mafia in provincia di Trapani e non solo, è stato catturato a Palermo dai Carabinieri del ROS. Il boss, latitante dal 1993, è stato individuato nei pressi di una clinica privata del capoluogo siciliano ove, sotto falso nome, si era recato per sottoporsi a terapie oncologiche accompagnato da un fiancheggiatore campobellese soprannominato "u mustusu", tratto anch'egli in arresto per favoreggiamento. Le molteplici e ininterrotte attività investigative degli ultimi anni, avviate a carico dei molteplici fiancheggiatori del boss, hanno contribuito ad indebolire la fitta rete di protezione, rendendone la latitanza sempre più difficoltosa. Sono state eseguite dalla Polizia di Stato, in gran parte della Sicilia occidentale, numerose perquisizioni volte a rinvenire, nei luoghi di pertinenza di alcuni soggetti ritenuti fiancheggiatori del boss, "...documentazione a qualsiasi titolo riconducibile al favoreggiamento della latitanza di Messina Denaro Matteo; denaro di incerta provenienza direttamente riferibile ai soggetti coinvolti nelle investigazioni; armi o munizioni; computer o apparecchiature informatiche e/o digitali in grado di conservare dati ed informazioni d'interesse investigativo relativo alla possibile localizzazione del citato latitante; oggetti e beni di qualsivoglia natura utilizzabili per il prosieguo delle indagini preliminari...". La richiamata Relazione rileva che il contesto criminale della provincia di Trapani è altresì caratterizzato da una significativa presenza di "logge massoniche" segrete o deviate che talvolta infiltrano il locale tessuto economico-

sociale con interferenze negli apparati degli Enti locali e nella gestione degli appalti pubblici. Cosa nostra trapanese continua a mantenere l'accertata articolazione su 4 mandamenti: Trapani, Alcamo, Mazara del Vallo e Castelvetro. Questi, a loro volta, sono suddivisi in 17 famiglie. Con particolare riferimento al nostro territorio, la Relazione evidenzia che Santa Ninfa è ricompresa nel mandamento di Castelvetro. Pur evitando eclatanti episodi di violenza, persegue i propri interessi illeciti garantendosi un forte legame anche con le consorterie statunitensi. Acclarato è il carattere "silente e mercantistico" di cosa nostra in questa provincia. I comuni interessi di esponenti mafiosi e imprenditori ritenuti vicini a cosa nostra influenzano significativamente l'economia legale. Al riguardo, si segnala che nel maggio 2022 la DIA, nell'ambito di una indagine incentrata su "bancarotta fraudolenta", "autorinciclaggio" e "sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte", ha eseguito un sequestro preventivo diretto e per equivalente nei confronti dei beni di 3 soggetti, uno dei quali già indagato per associazione di tipo mafioso e ritenuto "vicino" a Matteo Messina Denaro. È da ritenersi, inoltre, che cosa nostra trapanese continui a mantenere alto l'interesse nel settore del gaming, straordinario strumento per il riciclaggio dei capitali illeciti. Nel semestre in esame non si registrano in questo ambito operazioni di polizia giudiziaria ma sul versante processuale sono intervenute importanti condanne con riferimento alle operazioni "Anno Zero" e "Mafiabet". Che la raccolta abusiva di scommesse sia riconducibile anche a cosa nostra trapanese, è comprovato anche dagli esiti dell'operazione "Game Over II" conclusa dalla Polizia di Stato nel 2° semestre 2021. Quest'ultima operazione, seppur incentrata sulle consorterie palermitane, ha visto indagati, tra gli altri, un elemento ritenuto contiguo al mandamento di Castelvetro ed un altro già emerso in precedenti indagini avviate sempre sulle scommesse on-line nel trapanese. Sul piano delle indagini preventive finalizzate al recupero dei capitali illeciti, la DIA di Trapani il 5 gennaio 2022, ad Alcamo (TP), nell'ambito di un'attività investigativa coordinata dalla Procura di Palermo, ha sequestrato 4 immobili, una quota di una società immobiliare, diversi rapporti finanziari e 6 compendi aziendali attivi nei settori della formazione professionale, edile e del commercio, per un valore complessivo di circa 2 milioni e 800 mila euro. I beni sarebbero riconducibili ad un imprenditore, operante nel settore degli appalti pubblici e della formazione professionale, ritenuto contiguo alla locale famiglia mafiosa e dominus di un sodalizio criminale capace di conseguire illeciti profitti discendenti da finanziamenti pubblici. Un ulteriore sequestro è stato eseguito dalla DIA il 10 marzo 2022 ed ha interessato una società immobiliare e un appartamento, del valore complessivo di 650 mila euro, nella disponibilità di un professionista palermitano contiguo alla famiglia di Mazara del Vallo. In particolare, quest'ultimo, nella qualità di amministratore giudiziario nominato dal locale Tribunale, aveva eseguito indebiti e sistematici prelievi da conti correnti delle società affidategli e già in sequestro, accreditando le relative somme di denaro a favore della moglie. Il provvedimento citato scaturisce da una proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla DIA nell'ottobre 2021 congiuntamente alla Procura di Palermo. Ancora il 25 marzo 2022, a Erice (TP), nell'ambito di un'attività coordinata dalla Procura di Trapani, la DIA ha confiscato numerosi beni immobili, 3 quote societarie e una disponibilità finanziaria, per un valore complessivo di 15 milioni di euro, nei confronti di un imprenditore attivo nel settore edile "vicino" alla famiglia mafiosa di Trapani del cui potere è stato, allo stesso tempo, strumento e utilizzatore per fini imprenditoriali e di arricchimento personale, con particolare riferimento ai numerosi episodi di intestazione fittizia di attività finalizzate al reimpiego, in canali legittimi, dei proventi di azioni ed iniziative illecite. Il provvedimento ha in parte consolidato i precedenti sequestri del 2016, 2017 e 2019. Sempre la DIA, questa volta a San Vito Lo Capo (TP), il 1° aprile 2022 ha dato esecuzione all'applicazione della misura dell'amministrazione giudiziaria di beni connessi con attività economiche e ad aziende, per un periodo di otto mesi, nei

confronti di una società per la produzione di calcestruzzo riconducibile di fatto ad un esponente della famiglia mafiosa di Custonaci (TP). Anche questo provvedimento è scaturito dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata il 7 febbraio 2022 dalla DIA congiuntamente alla Procura di Palermo. Il successivo 22 aprile 2022, in Castelvetro (TP), la DIA ha confiscato 2 immobili, 4 veicoli, una ditta operante nel settore dell'erogazione di servizi internet, 2 quote societarie e rapporti finanziari, per un valore complessivo di circa 300 mila euro, in pregiudizio di un imprenditore attivo nel settore dei giochi on-line e ritenuto "vicino" alla consorteria mafiosa locale, con l'appoggio della quale si era garantito l'espansione aziendale nell'intero territorio della Sicilia occidentale. Il provvedimento consolida quasi specularmente il sequestro eseguito nei confronti del medesimo nel maggio 2020, contestualmente all'applicazione della misura personale della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza per la durata di tre anni e mezzo sulla scorta della proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla DIA, in forma congiunta con la Procura di Palermo, il 18 novembre 2019. Sempre a Castelvetro (TP), il 20 maggio 2022, nell'ambito di un'attività investigativa coordinata dalla Procura di Trapani, la DIA ha confiscato il patrimonio immobiliare ed aziendale, del valore complessivo di 10 milioni di euro, nella disponibilità di un commerciante e mercante d'arte castelvetranese organico alla consorteria mafiosa locale, noto anche per aver curato, per conto della stessa, un trentennale commercio all'estero di reperti archeologici illecitamente trafugati, consentendo al consesso criminale di riferimento di reimpiegarne gli illeciti proventi in attività d'impresa. Il provvedimento ha consolidato, in forma pressoché speculare, i sequestri operati in danno del medesimo, anche per effetto di rogatoria internazionale, nel novembre del 2017, nel giugno del 2018 e nel gennaio 2019. Infine, sebbene non si evidenzino relazioni tra cosa nostra trapanese e la criminalità organizzata straniera, si conferma la presenza nella provincia di Trapani di sodalizi di matrice etnica prevalentemente dediti al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, al contrabbando di sigarette e allo spaccio "in strada" di sostanze stupefacenti.

Particolare attenzione merita la situazione del ciclo dei rifiuti, che ormai da alcuni anni in Sicilia è gestito in una logica di emergenza a causa della mancata attuazione del nuovo modello organizzativo individuato dal legislatore regionale con la l.r. 9/2010. Il PNA 2018 ha dedicato una apposita sezione ai rischi corruttivi afferenti i vari aspetti del ciclo dei rifiuti, i quali si sono tradotti in puntuali misure del Ptpc 2019. Sebbene l'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 recante le modalità semplificate per l'adozione del P.I.A.O. da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti - computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, tra cui rientra il Comune di Santa Ninfa - al comma 1 stabilisca che per la mappatura dei processi occorre procedere considerando quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, concorsi e prove selettive ed eventuali processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico, l'Anac nel P.N.A. 2022 per gli enti locali ritiene auspicabile procedere alla mappatura dei processi riguardanti lo smaltimento dei rifiuti e la pianificazione urbanistica.

Un grave punto di debolezza che emerge dall'analisi del contesto esterno è legato alla assenza di partecipazione da parte dei cittadini, delle associazioni e dei portatori di interesse alla consultazione pubblica sull'aggiornamento della Sezione di Programmazione - sottosezione Rischi



corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O.. Tenuto conto della scarsa partecipazione alle procedure di bilancio partecipato da parte della ampia rete di associazioni presente sul territorio, risulta necessario sviluppare una rete di comunicazione sui temi dell'etica e della legalità, utilizzando lo strumento del bilancio partecipato come luogo ed occasione per l'attuazione ed il monitoraggio sociale delle misure anticorruzione.

### 1.3 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La macro-struttura organizzativa del Comune è rappresentata nel seguente schema:

SINDACO								
SEGRETARIO COMUNALE								
AREE DI ATTIVITA'								
AREA AFFARI GENERALI, SERVIZI ALLE PERSONE ED ALLE IMPRESE			AREA SERVIZI FINANZIARI E DELLE ENTRATE		AREA SERVIZI TECNICI E GESTIONE DEL TERRITORIO		AREA DI VIGILANZA	
Servizio Segreteria e Affari Generali	Servizi Demografici	Servizi Culturali, Sport E Spettacoli	Servizio Bilancio	Servizio Entrate Comunali	Servizio Lavori Pubblici e Protezione Civile	Servizio Urbanistica Ambiente ed Edilizia Privata	Servizio Manutenzioni	Servizio di vigilanza
Servizi Sociali	Servizi Scolastici	Servizi Attività Produttive	Gestione giuridica ed economica del Personale	Economato e Provveditorato				

Il rapporto tra gli organi di indirizzo politico (consiglio comunale, giunta municipale e sindaco) e i funzionari è improntato al principio di distinzione delle competenze, in base al quale l'adozione degli atti gestionali appartiene all'esclusiva competenza dei dirigenti. A capo delle 4 macro-aree organizzative sono posti funzionari apicali cui il sindaco ha attribuito le funzioni dirigenziali. La dotazione organica può contare su n. 59 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 8 a 36 ore settimanali, n. 36 a 24 ore settimanali e n. 15 a 20 ore settimanali. Non sono presenti consulenti, né collaboratori autonomi. A tutto il personale è estesa l'applicazione del codice di comportamento integrativo approvato con deliberazione G.M. n. 98 del 8.10.2014, ed integrato con deliberazione n. 79 del 24.07.2017.

Dal 1° gennaio 2015 il Comune utilizza una piattaforma informatica integrata per la gestione degli atti amministrativi interconnessa con alcune banche dati e piattaforme esterne (es. Piattaforma certificazione dei crediti, BDAP, PerlaPA), la quale consente l'implementazione automatica di alcune sotto-sezioni di "Amministrazione Trasparente" e garantisce la tracciabilità di molti processi istruttori e decisionali.

Il sistema delle relazioni e delle comunicazioni interne è fluido e funzionale, sebbene ancora alcuni uffici –probabilmente per deficit formativo- non lo utilizzano pienamente; esso consente la circolarizzazione delle informazioni in possesso dell'Ente, consentendo di evidenziare eventuali disfunzioni.

L'ambito delle regole risulta datato, in quanto lo Statuto risale all'anno 1993 ed il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi non è adeguato al d. lgs. 150/2009. In materia di contrattualistica pubblica, di obbligo di centralizzazione degli acquisti, di razionalizzazione del ciclo passivo, di organizzazione dei controlli interni, si è adottato un sistema di *soft-law* rappresentato da direttive, circolari e *check list* da parte del segretario comunale, che è stato implementato nel corso del 2016 soprattutto con riguardo all'attuazione del nuovo codice dei contratti. Il Comune ha tempestivamente recepito le nuove regole che presiedono all'affidamento di incarichi di difesa in giudizio a legali esterni. Al fine di garantire l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 37 e 40 del Codice dei contratti pubblici, con deliberazione del C.C. n. 11 del 13.07.2020, tenuto conto dell'obbligatorietà del ricorso alla centralizzazione della committenza, si è provveduto ad acquistare quote societarie della centrale di committenza Asmel consortile s.c. a.r.l., che svolge i servizi di centralizzazione degli acquisti e delle procedure e i servizi di committenza ausiliaria tecnici, amministrativi e legali, sia in fase istruttoria che in fase di gara, avvalendosi della piattaforma [www.asmecomm.it](http://www.asmecomm.it).

Necessita di attuazione la misura, già progettata nei PTPC che si sono succeduti e rimasta purtroppo non attuata, relativa alla regolazione dell'attività di concessione di contributi e sovvenzioni, sia per ridurre l'area della discrezionalità ed accrescere la trasparenza e l'imparzialità, sia soprattutto per dare attuazione al principio di distinzione di competenze tra organi politici e burocratici, lasciando ai primi esclusivamente la scrittura dei criteri generali di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990.

Risulta particolarmente avvertito un bisogno formativo sia in ambiti specifici e specialistici (affidamento contratti pubblici, gestione e controllo dei contratti, corretto utilizzo di piattaforme informatiche) sia in ambito generale sui valori della legalità, delle regole, dell'etica e sul corretto svolgimento del procedimento amministrativo. Particolari bisogni formativi sono emersi nel settore dei titoli abilitativi edilizi a seguito del recepimento con modifiche del DPR 380/2001 con la l.r. 16/2016. Sul punto preme precisare che la formazione del personale rientra tra le funzioni trasferite dal Comune di Santa Ninfa all'Unione dei Comuni "Valle del Belice", che la esercita in forma esclusiva.

Le richieste di accesso documentale risultano pienamente e tempestivamente soddisfatte. L'attività ispettiva dei consiglieri comunali –che certamente costituisce indice per la verifica di situazioni di *maladministration*- anche nel 2022 ha confermato il trend degli anni precedenti, ed è limitata ad interrogazioni riguardanti fatti per di più politico-programmatici. In osservanza delle disposizioni di cui all'art. 21 bis della L.R. n. 30/2000, sul sito istituzionale è stata attivata e viene implementata una apposita sezione dedicata alle attività del Consiglio comunale, in cui è possibile consultare gli

ordini del giorno, i verbali dei consigli, l'orario di inizio e di fine dei consigli, nonché tutti gli atti di sindacato ispettivo e le risposte del sindaco, consultabile. Tale sezione è consultabile al seguente link <http://www.comune.santaninfa.tp.it/santaninfa/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/12>.

## **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

### **2.1 VALORE PUBBLICO**

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti. Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 17.03.2023 che qui si ritiene integralmente riportata.

### **2.2 PERFORMANCE**

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto e attesa l'obbligatorietà degli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 150/2009, si ritiene opportuno, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili, di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione "Performance".

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati. La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

La presente sottosezione è stata elaborata in coerenza con Piano esecutivo di gestione 2023/2025, e contiene lo sviluppo della programmazione attuativa della pianificazione degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Dup 2023/2025.

Dando attuazione all'indirizzo strategico "un'organizzazione al servizio del cittadino", ed in coerenza con il d.lgs. n. 97/2016 ed il PNA 2019, gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono declinati come obiettivi operativi trasversali, finalizzati al miglioramento dell'organizzazione da misurare nel contesto del sistema integrato dei controlli.

La misura dell'indennità di risultato spettante ai titolari di posizione organizzativa è attribuita applicando il sistema di misurazione e valutazione della performance vigente nell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 16.05.2019, all'esito della valutazione operata dal nucleo di valutazione presso l'Unione dei Comuni "Valle del Belice", nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti.

L'Amministrazione comunale ha inteso assegnare sia obiettivi generali che specifici, stabilendo l'indennità di posizione e di riflesso l'indennità di risultato da erogare nell'anno successivo in una visione dinamica sulla base dei comportamenti e riguardanti la disponibilità e la capacità nell'affrontare le problematiche poste dall'Amministrazione, i tempi medi occorrenti per risolvere i problemi di volta in volta posti, e la verifica di qualità delle prestazioni da parte dei cittadini. Tali indirizzi sono comunque espressi al fine dell'attribuzione dell'indennità di risultato.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo con il numero degli obiettivi di performance organizzativa di unità organizzativa e di performance individuale assegnati alle varie strutture dell'Ente.

## **P.D.O. - AREA AFFARI GENERALI, SERVIZI ALLE PERSONE ED ALLE IMPRESE**

### **Obiettivi generali**

- Attuazione degli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza previsti dal Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 17.03.2023, avendo altresì cura di prestare particolare attenzione agli adempimenti riguardanti l'istituzione, implementazione e pubblicazione del registro delle richieste di accesso in conformità alla deliberazione G.M. n. 122 del 21.12. 2016 PESO 30%
- Adeguamento delle informazioni da pubblicare sul sito internet del Comune in applicazione della normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni contenuta nel D.lg. 33/2013, ed implementazione dei dati nel rispetto del d.lgs. 97/2016 . PESO 20%
- Adeguamento dell'organizzazione del lavoro e degli strumenti operativi alla normativa sulla semplificazione amministrativa curando un'adeguata informazione agli utenti ed assicurando il controllo di veridicità in base a criteri generali predeterminati. PESO 10%

- Produzione di report quadrimestrali dei rapporti tra dipendenti ed imprese, contraenti e soggetti destinatari di provvedimenti autorizzatori e concessori e del rispetto dei tempi procedurali PESO 10%
- Garantire il servizio al pubblico (gestione informazioni, produzione atti, archivio e protocollo, rapporti con il pubblico). PESO 10%
- Ottimizzazione dell'attività di supporto dell'attività degli organi istituzionali (raccolta e gestione informazioni, predisposizione programmi e proposte ect.). PESO 10%
- Applicazione di nuove normative e redazione ex novo, modifica/revisione di strumenti regolamentari comunali. PESO 10%

### **Obiettivi specifici**

#### 1) SERVIZI DI SEGRETERIA

- Gestione di tutti gli atti in modalità digitale, che avverrà per mezzo di supporti informatici con uso della posta elettronica e della PEC, riducendo quanto più possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, con l'obiettivo di abbattimento dei tempi di trasmissione e riduzione dei costi. Miglioramento del livello di adeguamento della piattaforma informatica al CAD per l'espletamento dei processi lavorativi, dell'adozione, sottoscrizione e conservazione degli atti in modalità esclusivamente digitale; implementazione sistema di condivisione documentale interno, mediante condivisione su cloud di file e cartelle.
- Per lo scambio di informazioni con i cittadini, si utilizzeranno: l'Albo online, il sito ufficiale comunale e la tradizionale affissione di manifesti nelle varie località del paese. Attivazione e gestione di un profilo comunale su almeno un social media.
- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).

#### 2) SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Descrizione: Promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alle imprese artigiane ed alle piccole e medie imprese. Notevole rilevanza ha quindi la gestione della zona artigianale, la completa utilizzazione degli opifici di proprietà comunale ubicati nell'area PIP, nonché la sua

espansione. A tal fine si provvederà all'attivazione delle procedure di revoca delle aree assegnate, nell'ipotesi di inutile decorrenza dei termini previsti dal regolamento in materia, ed alla loro riassegnazione, nonché alla verifica del regolare pagamento del canone ed attivazione procedure esecutive. Completamento dell'istruttoria e stipula dei contratti di vendita delle aree commerciali. Adeguamento della modulistica alla normativa attuativa sulla SCIA di cui alla legge n. 124/2015 e sulla CILA di cui all'art. 6 bis del Testo Unico Edilizia, introdotta con l'art. 3 del d.lgs. n. 222/2016, secondo i moduli adottati dalla Giunta Regionale e s.m.i. Funzionamento sportello telematico "impresa in un giorno" tramite Camera Commercio Trapani. Rinnovo Commissione per il Commercio su aree pubbliche con contestuale aggiornamento e controllo delle relative licenze di commercio e assegnazione dei posti nel mercato settimanale. Promozione delle attività e dei servizi per lo sviluppo dell'agricoltura e la promozione dei suoi prodotti tipici locali, in particolare, si punta alla promozione di uno dei più importanti prodotti locali, la salsiccia, la cui sagra è arrivata alla XXV edizione; essa va realizzata su due giornate entro il 15 agosto, con eventi di intrattenimento a latere delle degustazioni e con uno spettacolo pirotecnico. Si prevede, inoltre, di organizzare l'evento "Gusta la Pecora" e "La sagra del pane cunzatu", legate al tessuto agricolo locale, da realizzare in autunno anche in concomitanza della festa del Santo Patrono. Altri interventi saranno rivolti agli allevatori locali, ai quali viene indirizzata una campagna di vaccinazione per i loro animali.

- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 25%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).

### 3) SERVIZI SCOLASTICI

Descrizione: Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. Mantenimento del livello di qualità dei servizi attraverso l'assicurazione puntuale di tutte le attività demandate, sia relativamente all'istruzione prescolastica (asilo nido), sia agli altri ordini di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado). Gestione dei servizi di assistenza scolastica, quali il servizio mensa, gestito in forma diretta dall'ente con personale interno e dove i pasti vengono cucinati tutti i giorni presso le cucine all'interno degli edifici scolastici. Il servizio di trasporto scolastico gestito in forma diretta dall'ente con dipendenti comunali e con due autobus di proprietà del comune. Garantire il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione. Garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del comune, intervenendo con un contributo economico annuo alla scuola.

- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023

- Peso: 25%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).

#### 4) SERVIZI SOCIALI

Descrizione: Mantenimento del livello di qualità dei servizi sociali. Organizzazione del servizio civico (progetti di pubblica utilità, ecc.), al fine di superare il mero assistenzialismo e mirare ad un effettivo meccanismo di 'inclusione sociale' coinvolgendo l'assistito in lavori che interessino la collettività. Attivazione interventi di sostegno economico e di integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone portatori di Handicap che non sono in grado di coprire la spesa. Altri interventi a sostegno delle famiglie in cui vi sono persone portatori di Handicap, con contributi per il trasporto degli stessi presso i centri di riabilitazione. Attivazione di interventi di assistenza idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare. Ero azione di buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità. Presentazione progetto rafforzamento territoriale servizi all'infanzia tramite PAC. Gestione fondi decreto Legislativo n. 65/2017 "Buona scuola" per servizi all'infanzia.

- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).

#### 5) SERVIZI CULTURALI

Descrizione: Promozione delle attività culturali attraverso la realizzazione di manifestazioni culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti da svolgere nel periodo tra il 15 luglio ed il 15 settembre, l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali con il sostegno delle Associazioni presenti sul territorio, la gestione e valorizzazione della biblioteca comunale e del Museo Cordio. Promozione di iniziative per ragazzi presso la Biblioteca comunale. Completamento processo di ampliamento della biblioteca con la catalogazione e la inventariazione del "Fondo prof. De Stefani".

Promozione dello sport tramite organizzazione di manifestazioni anche in collaborazione con enti ed associazioni onlus. Promozione dell'attività turistica nel territorio, l'intento è quello di sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo e dei prodotti locali, tramite l'organizzazione di importanti manifestazioni di

rilevante interesse turistico, quali “la sagra della salsiccia”, “Gusta la Pecora” e “La sagra del Pane Cunzatu/Sagra di Santa Ninfa” ( tale obiettivo è trasversale con l’obiettivo n.2). Richiesta finanziamenti a Ministero BB. CC. per incremento patrimonio librario biblioteca. Implementazione servizi di rete tramite la partecipazione alla Rete Museale Belicina; potenziamento e istituzionalizzazione del Museo della preistoria presso il Castello di Rampinzeri.

- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).

#### 6) SERVIZI DEMOGRAFICI

Descrizione: Gestione dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale, statistica, nonché le elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi, con efficienza ed efficacia, nel rispetto delle norme di legge. Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini la massima trasparenza con l’intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L’utilizzo dei sistemi informatici, della posta elettronica, della pec, quando possibile dovrà servire proprio ad arrivare con più celerità alle persone. Adempimenti anagrafici (iscrizione delle convivenze di fatto, registrazione dell’eventuale contratto di convivenza, rilascio delle relative certificazioni) connessi alla legge n. 76 del 20 maggio 2016 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”, e ai decreti attuativi nn. 5 e 6 del 2017. Adempimenti legati all’attribuzione del doppio cognome a seguito delle recenti sentenze della Corte Costituzionale; potenziamento e semplificazione delle procedure relative alle “DAT”. Regolare effettuazione degli adempimenti che necessitano l’invio di un flusso di informazioni verso Enti esterni (ANPR, INA-SAIA).

- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).



## **P.D.O. - AREA SERVIZI FINANZIARI E DELLE ENTRATE**

### **Obiettivi generali**

- Attuazione delle misure, obiettivi e adempimenti previsti dal piano anti corruzione. PESO 30%
- Adeguamento delle informazioni da pubblicare sul sito internet del Comune in applicazione della normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni contenuta nel D.lg. 33/2013, adeguandoli agli adempimenti previsti dal d.lgs. 97/2016. PESO 20%
- Adeguamento dell'organizzazione del lavoro e degli strumenti operativi alla normativa sulla semplificazione amministrativa curando un'adeguata informazione agli utenti ed assicurando il controllo di veridicità in base a criteri generali predeterminati. PESO 10%
- Garantire il servizio al pubblico (gestione informazioni, produzione atti, archivio e protocollo, rapporti con il pubblico). PESO 20%
- Ottimizzazione dell'attività di supporto dell'attività degli organi istituzionali (raccolta e gestione informazioni, predisposizione programmi e proposte ecc.). PESO 10%
- Applicazione di nuove normative e redazione ex novo, modifica/revisione di strumenti regolamentari comunali. PESO 10%

### **Obiettivi specifici**

#### 1) GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Coordinare al meglio l'attività di riscossione delle entrate, considerando che i tributi locali sono divenuti la principale fonte di finanziamento del bilancio Comunale, pertanto le scelte effettuate rispettano l'attività primaria dell'ente pubblico e devono assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini. Incentivare l'utilizzo di misure deflattive del contenzioso tributario, anche mediante l'applicazione del regolamento sulla mediazione e sull'interpello e del regolamento sulla rateizzazione delle entrate tributarie. Perseguire gli evasori mediante l'emissione di avvisi di accertamento ed eventualmente emissione di ruoli coattivi, e avvio della riscossione coattiva di partite definite in via amministrativa attraverso gli strumenti consentiti dalla legge.

- Tempi di realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.

- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: nr. atti (valore atteso: 100%) e livello di raggiungimento degli obiettivi (applicazione normativa). In merito alla riscossione coattiva l'obiettivo si intende raggiunto solo se viene completata la notifica delle ingiunzioni riferite a partite dell'anno 2015.

## 2) GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Garantire, la tenuta della contabilità comunale, le relative scritture contabili, la gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio di economato, la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Predisposizione ed invio alle piattaforme informatiche preposte delle comunicazioni relative alla tempestività dei pagamenti. Coordinare le altre aree per il monitoraggio delle regole del pareggio di bilancio.

- Tempi di realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: nr. atti (valore atteso: 100%)e livello di raggiungimento degli obiettivi (applicazione normativa)

## 3) FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2023.

Descrizione: predisposizione dell'iter per la contrattazione integrativa decentrata relativa all'anno 2023, con stipula del CCDI 2023/2025 parte normativa, previa verifica con applicativo Aran della corretta costituzione del fondo e sottoscrizione del ccdi.

- Tempi di realizzazione: entro il 31.7.2023
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: predisposizione della bozza di contratto decentrato (valore atteso: approvazione del contratto).

#### 4) RISORSE UMANE

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale comunale. Predisposizione ed invio alle piattaforme informatiche preposte delle rilevazioni annuali inerenti il personale dipendente, quali Conto Annuale e Relazione al Conto Annuale. Adeguamento dei sistemi alla nuova procedura informatizzata dell'INPS denominata "PASSWEB" per l'erogazione del TFS.

- Tempi di realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: numero di atti rispetto a quanto richiesto (valore atteso: 100%) e livello di raggiungimento degli obiettivi (elaborazione di almeno 1 pratica di pensione gestionale PASSWEB)

#### 5) ANALISI DEI RESIDUI .

Descrizione: Verifica, in collaborazione con gli altri responsabili, della situazione del Comune con analisi dei residui attivi e passivi attualmente in essere ed attivazione delle necessarie azioni utili alla riduzione dei residui insussistenti.

- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: numero di atti rispetto a quanto richiesto (valore atteso: 100%) e livello di raggiungimento degli obiettivi (nr. delle posizioni esaminate e oggetto di riduzione rispetto alla totalità delle stesse).

#### **P.D.O. - AREA SERVIZI TECNICI E GESTIONE DEL TERRITORIO**

## **Obiettivi generali**

- Attuazione delle misure, obiettivi e adempimenti previsti dal piano anti corruzione. PESO 30%
- Adeguamento delle informazioni da pubblicare sul sito internet del Comune in applicazione della normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni contenuta nel D.lg. 33/2013, adeguandole ai nuovi obblighi introdotti dal d.lgs. 97/2016. PESO 20%
- Adeguamento dell'organizzazione del lavoro e degli strumenti operativi alla normativa sulla semplificazione amministrativa curando un'adeguata informazione agli utenti ed assicurando il controllo di veridicità in base a criteri generali predeterminati. PESO 20%
- Aggiornamento del registro delle SCIA, CIL e CILA in formato elettronico. PESO 20%
- Applicazione di nuove normative e redazione ex novo, modifica/revisione di strumenti regolamentari comunali. PESO 10%

## **Obiettivi specifici**

### **1) MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SOCIALE**

Il Comune di Santa Ninfa ha aderito all'iniziativa promossa dalla Unione Europea denominata "Patto dei Sindaci" finalizzata alla riduzione del 20% di CO2 entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico. A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Coerentemente con gli obiettivi fissati nel PAES, è stata inoltrata richiesta di finanziamento al Dipartimento Regionale per l'Energia per l'eco-efficienza e la riduzione di energia primaria con il progetto di "Miglioramento energetico del centro sociale di Santa Ninfa" redatto dall'Area Servizi Tecnici a valere sull'asse 4, azione 4.1.1 del PO. FESR Sicilia 2014-2020. Il progetto è stato finanziato con D.R.S. n. 452 del 28/04/2021 e D.R.S. n. 1325 del 06/10/2021 emessi dall'Assessorato Regionale all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Nel 2022 è stata completata la gara di appalto e dall'inizio del corrente anno sono stati adottati tutti gli atti occorrenti per dichiarare l'aggiudicazione efficace e quelli necessari alla stipula del contratto; L'obiettivo che si prefigge l'ufficio nel corso del presente anno, consiste nella realizzazione dell'intervento occupandosi con proprio personale della Direzione dei Lavori e funzioni connesse e chiudere l'intervento con il collaudo delle opere.

- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: nr. atti (valore atteso: 100%) e livello di raggiungimento degli obiettivi.

## 2) TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

L'area della baraccopoli Rampinzeri situata nel Comune di Santa Ninfa fu utilizzata per la costruzione degli alloggi provvisori destinati alla popolazione del Comune di Gibellina e per la costruzione di tali alloggi furono utilizzati materiali contenenti amianto quali lastre di onduline in eternit per il manto di copertura, nonché pluviali e canne fumarie in cemento amianto. Il progressivo abbandono della baraccopoli e la successiva dismissione delle baracche che ha prodotto notevoli quantità di materiale edile contaminato da amianto hanno determinato il degrado dell'area. Ai sensi del D.M. 18/03/2003 n. 101 e della legge 23/03/2001 n. 93 l'area dell'ex baraccopoli è stata censita quale area della Valle del Belice interessata dalla presenza di amianto. Per la messa in sicurezza ed il recupero ambientale dell'area dell'ex baraccopoli di Rampinzeri si può far fronte con i fondi F.S.C. 2007-2013 – Accordo di programma di interventi finalizzato alle bonifiche ambientali connesso allo smaltimento dell'Amianto e dell'eternit derivante dalle dismissioni di baraccopoli costruiti nei comuni della Valle del Belice. Il Comune di Santa Ninfa ha chiesto di avere finanziato l'intervento di "Messa in sicurezza d'emergenza dell'area dell'ex baraccopoli di Rampinzeri" dell'importo complessivo di €1.979.366,07 che dopo l'adeguamento alle osservazioni scaturite dall'istruttoria tecnica condotta dall'ISPRA è stato ritenuto ammissibile al finanziamento. Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile con nota prot. n. 30810/S.06/DRPC Sicilia del 12/07/2022 ha invitato il Comune di Santa Ninfa a procedere all'espletamento delle procedure di gara sulla base del progetto esecutivo dell'intervento denominato "Messa in sicurezza d'emergenza dell'area dell'ex baraccopoli di Rampinzeri", L'area Servizi Tecnici, nel corso del 2022, ha avviato le procedure di selezione del contraente. Ad oggi la gara indetta per l'affidamento dei lavori è in corso di svolgimento presso l'UREGA sezione provinciale di Trapani.

L'obiettivo assegnato all'area Servizi Tecnici è il seguente:

- Conseguire la proposta di aggiudicazione da parte dell'UREGA sezione provinciale di Trapani;
- Notificare le risultanze di gara al Dipartimento Regionale della Protezione Civile per quanto di propria competenza inerente al finanziamento dell'opera.

- A finanziamento comprovato si procederà alla stipula del contratto, alla realizzazione dell'intervento ed al relativo collaudo.
- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: nr. atti (valore atteso: 100%) e livello di raggiungimento degli obiettivi.

### 3) PROMOZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE PRESSO IL CENTRO POLISPORTIVO

Il Comune di Santa Ninfa intende promuovere le attività sportive presso il centro polisportivo "Prof. Domenico Alagna" di proprietà comunale con l'obiettivo di riqualificarlo e potenziarlo, per restituire alla comunità uno spazio pubblico integrato per molteplici attività sportive, come luogo simbolo dell'inclusione sociale, migliorare la presenza sul territorio di un luogo pubblico in grado di rispondere qualitativamente e quantitativamente alla richiesta di attività sportive, specie di squadra, sfruttando gli edifici di proprietà comunale esistenti avvalendosi del contributo assegnato per l'anno 2023 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/07/2020 da destinare per "Investimento in infrastrutture sociali ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia", a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 1, comma 6, della Legge n. 147 del 27/12/2013;

L'obiettivo assegnato all'area Servizi Tecnici consiste in:

- Nella realizzazione di un'area fitness outdoor inclusive su area adiacente agli spogliatoi consistente nella collocazione, su pavimentazione anti trauma, di una serie di attrezzi appositamente sviluppati sulla base di bio-meccaniche di movimento del corpo umano dotati di QR CODE attraverso cui l'utente potrà scaricare il tutorial dell'attrezzo ed i suggerimenti per l'allenamento con i vari target. L'area fitness sarà dotata di pannelli informativi specifici per ogni attrezzo con illustrazione visiva e descrizione multilingue.
- La predisposizione degli elaborati progettuali, degli atti inerenti alle approvazioni tecniche ed amministrative, tutti gli atti necessari per l'esecuzione dell'intervento fino alla certificazione di regolare fornitura ed esecuzione dello stesso.
- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.

- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: nr. atti (valore atteso: 100%) e livello di raggiungimento degli obiettivi.

#### 4) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA “MONTESSORI”

Coerentemente con gli obiettivi fissati nel PAES, il comune di Santa Ninfa intende beneficiare del contributo previsto per l'anno 2023 dalla legge n. 160 del 27/12/2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020” che, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, prevede l'assegnazione ai comuni di contributi attribuiti in misura differenziata sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018 per investimenti di opere pubbliche tra cui efficientamento energetico ivi compresi interventi volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili per interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici.

L'obiettivo assegnato all'area Servizi Tecnici consiste in un intervento sugli immobili adibiti ad asilo nido e scuola materna “Montessori” diretto al completamento della sostituzione degli infissi in legno e vetri semplici con infissi a taglio termico e vetrocamera doppio (4-16-4 – intercapedine 16 mm. – gas: aria) nonché alla sostituzione degli attuali condizionatori installati a soffitto in quanto obsoleti ed energivori con apparecchi più performanti con tecnologia inverter al fine di migliorare sensibilmente le condizioni ambientali interne dei locali e ridurre i consumi energetici.

L'area provvederà alla predisposizione degli elaborati progettuali, degli atti inerenti alle approvazioni tecniche ed amministrative, tutti gli atti necessari durante l'esecuzione dell'intervento fino alla certificazione di regolare forniture ed esecuzione dello stesso.

- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: nr. atti (valore atteso: 100%) e livello di raggiungimento degli obiettivi.

#### 5) INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, al fine di rendere la Pubblica Amministrazione efficace nei confronti dei cittadini e delle imprese con servizi sempre più performanti e accessibili, ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il finanziamento di progetti finalizzati all'ammodernamento dei siti web istituzionali e

per l'integrazione di servizi per i cittadini e per le imprese. Il Comune di Santa Ninfa ha presentato delle candidature per l'ammodernamento del sito web istituzionale e per l'integrazione di servizi per i cittadini e per le imprese alcune delle quali sono già state decretate:

- 1.4.1 - Esperienza del cittadino;
- 1.4.4 - SPID CIE;
- 1.4.3 – App IO e PagoPA;
- 1.4.5 – Notifiche digitali;
- 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA locali

L'obiettivo assegnato all'area Servizi Tecnici consiste nella predisposizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione dei progetti anzi descritti compreso il loro collaudo e la rendicontazione sulla piattaforma REGIS.

- Tempi realizzazione: entro il 31.12.2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: nr. atti (valore atteso: 100%) e livello di raggiungimento degli obiettivi

## **P.D.O. – AREA DI VIGILANZA**

### **Obiettivi generali**

- Attuazione degli obiettivi ed adempimenti previsti dal piano anti corruzione e trasparenza 2022/2024, approvato con deliberazione della G.M. n. 30 del 07.04.2022, avendo altresì cura di prestare particolare agli adempimenti riguardanti l'istituzione, implementazione e pubblicazione del registro delle richieste di accesso in conformità alla deliberazione G.M. n. 122 del 21.12. 2016 PESO 30%



- Adeguamento delle informazioni da pubblicare sul sito internet del Comune in applicazione della normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni contenuta nel D.lg. 33/2013, ed implementazione dei dati nel rispetto del d.lgs. 97/2016 . PESO 20%
- Adeguamento dell'organizzazione del lavoro e degli strumenti operativi alla normativa sulla semplificazione amministrativa curando un'adeguata informazione agli utenti ed assicurando il controllo di veridicità in base a criteri generali predeterminati. PESO 10%
- Garantire il servizio al pubblico (gestione informazioni, produzione atti, archivio e protocollo, rapporti con il pubblico). PESO 10%
- Ottimizzazione dell'attività di supporto dell'attività degli organi istituzionali (raccolta e gestione informazioni, predisposizione programmi e proposte ect.). PESO 10%
- Applicazione di nuove normative e redazione ex novo, modifica/revisione di strumenti regolamentari comunali. PESO 20%

### **Obiettivi specifici**

#### 1) VIGILANZA NELLE SCUOLE

Descrizione: Il servizio di viabilità espletato presso le scuole elementari e medie è considerato di primaria importanza. Per questo è curato con particolare attenzione, specialmente laddove determinate condizioni viarie rendono particolarmente pericoloso l'attraversamento stradale da parte dei giovani scolaro.

- Tempi realizzazione: entro il 31/12/2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).

#### 2) PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA DI ABBANDONO RIFIUTI

Descrizione: l'abbandono indiscriminato dei rifiuti è un problema che riguarda tutti, perché è una forma di inquinamento che degrada ambiente e territorio e ciascuno di noi è chiamato a dare il suo contributo per cercare di eliminare questa forma di inciviltà. L'abbandono indiscriminato dei rifiuti rappresenta un'emergenza sociale, che va affrontata con una attività di prevenzione, e anche con la massima determinazione nell'azione di controllo e repressione del fenomeno.

- Tempi realizzazione: entro il 31/12/2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).

### 3) CONTROLLO DEL TERRITORIO

Descrizione: migliorare l'attività propria di controllo in tutte le materie di competenza della Polizia Municipale, nell'ambito del territorio comunale, svolgere, compiti di tutela dei beni municipali, vigilare sul regolare svolgimento della vita, della libertà, della sicurezza dei Cittadini e sul regolare andamento dei pubblici servizi. Controllo e vigilanza sulle attività del commercio con compiti di prevenzione e repressione degli abusi in danno al consumatore. Controllo e vigilanza sull'attività edilizia che si svolge in conformità alle leggi vigenti, adoperarsi affinché non vengano commessi abusi in materia di costruzione, demolizioni e restauri. Controllo del sistema di videosorveglianza, per perseguire le misure di prevenzione e di tutela della pubblica sicurezza, la ricostruzione della dinamica di atti vandalici o azioni di teppismo a tutela del patrimonio comunale e la individuazioni di cittadini che commettono atti come l'abbandono di rifiuti ecc.

- Tempi realizzazione: entro il 31/12/2023
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).

#### 4) COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO ANAGRAFE

Descrizione: la collaborazione con l'Ufficio anagrafe per l'accertamento delle dichiarazioni di residenza entro i limiti di legge (45gg) con almeno tre tentativi in caso di esito negativo, accertamenti per cancellazione, acquisizione dei titoli per l'occupazione della casa ecc.

- Tempi realizzazione: entro il 31/12/2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).

#### 5) MANIFESTAZIONI PUBBLICHE, COLLABORAZIONE CON ALTRE FORZE DELL'ORDINE

Descrizione: il servizio di Polizia Municipale da sempre è impegnato in occasione di varie manifestazioni pubbliche volute e patrocinate dalla stessa Amministrazione, per processioni, feste paesane e della Santa Patrona, per Fiere e mercati, per convegni a livello locale, sagre, per spettacoli estivi in piazza e per altre varie manifestazioni di vario genere, in giorni feriali e festivi e aldilà del normale orario di lavoro e sempre per il mantenimento dell'ordine pubblico e per la sicurezza dei cittadini. Questo Comando ha sempre collaborato con le altre Forze dell'ordine, mai in posizione subordinata né passiva, ma sempre consapevole del riconoscimento del pubblico interesse nei confronti della collettività. Nei casi di emergenza, nel passato come nel presente, in occasione di incendi o in occasione di calamità naturali quali piogge intense o forti venti, causa di danni a persone e cose, non si è mai tirato indietro né si è posto fuori da responsabilità o dall'affrontare problemi anche di natura complessa.

- Tempi realizzazione: entro il 31/12/2023.
- Peso: 20%.
- Valutazione: ottimo/buono/sufficiente/insufficiente.
- Indicatori: Atti e documenti in genere in rapporto a quanto richiesto (valore atteso: 100%).

### **OBIETTIVI ASSEGNATI AL SEGRETARIO COMUNALE**

#### **A – FUNZIONE DI COLLABORAZIONE**

- 1) proposta di aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- 2) sostenere e formare gli uffici nel recepimento delle novità normative in materia di anticorruzione, trasparenza dell'attività amministrativa, accesso civico, digitalizzazione e conservazione degli atti, razionalizzazione della modulistica esistente;
- 3) gestione del sistema dei controlli interni;

#### **B – FUNZIONE DI ASSISTENZA GIURIDICO – AMMINISTRATIVA**

- 1) Supporto nella predisposizione e individuazione degli strumenti giuridico amministrativi più idonei per consentire l'ottimale conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.

#### **C – FUNZIONE DI PARTECIPAZIONE**

- 1) presenza costante alle sedute del consiglio; presenza alle riunioni di giunta in cui si votano atti strategici e di pianificazione;
- 2) redazione e pubblicazione entro i termini di legge delle deliberazioni di giunta e di consiglio comunale;
- 3) assistenza al sindaco in riunioni, anche di organismi esterni, quando l'oggetto delle discussioni presenta profili tecnico-giuridici.

#### **D – FUNZIONE DI COORDINAMENTO E SOVRINTENDENZA**

- 1) predisposizione di direttive ai responsabili di settore per attività, adempimenti e problematiche di interesse generale; in particolare, assistenza e coordinamento per la uniforme attuazione delle procedure previste dal nuovo codice dei contratti pubblici;
- 2) attivazione di strumenti di verifica e controllo dello stato di attuazione dei programmi;
- 3) impulso, coordinamento e verifica dell'attivazione integrale della piattaforma informatica di gestione dei documenti, degli atti e dei flussi informativi;
- 4) analisi del contenzioso pendente, monitoraggio costante del rischio di soccombenza, adeguamento del sistema di monitoraggio anche agli atti di precontenzioso ed elaborazione di proposte per eventuali accordi transattivi;

## **E – FUNZIONE DI PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA**

- 1) gestione delle relazioni sindacali e sottoscrizione dell'intesa sul CCDI entro il 31.7.2023.

## **F – PIANO PERFORMANCE**

- 1) supporto per la predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi, da inserirsi nella Sezione Performance del P.I.A:O.; verifica della sua attuazione, implementazione e coordinamento dello stesso con il DUP.

### **2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

Visto l'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 recante le modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, il cui comma 1 stabilisce che per la mappatura dei processi occorre procedere considerando quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Considerato che l'aggiornamento della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza deve avvenire secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 17 gennaio 2023 secondo cui "Per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del Piao è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022";

Visto il PNA 2022, approvato da ANAC con delibera n. 7 del 17.01.2023, in cui, per quanto qui rileva, sono illustrati alcuni orientamenti che per l'Autorità contribuiscono a realizzare l'obiettivo di integrazione dei diversi piani confluiti nel PIAO, con particolare riferimento alla predisposizione della sezione dedicata all'anticorruzione e alla trasparenza;

Viste in particolare le indicazioni fornite nel PNA 2022 relativamente alla mappatura dei processi per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti secondo cui in una logica di semplificazione – e in considerazione della sostenibilità delle azioni da porre in essere – l'ANAC ritiene di individuare le seguenti priorità rispetto ai processi da mappare e presidiare con specifiche misure:

- processi rilevanti per l'attuazione degli obiettivi del PNRR e dei fondi strutturali. Ciò in quanto si tratta di processi che implicano la gestione di ingenti risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea;
- processi direttamente collegati a obiettivi di performance;
- processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche a cui vanno, ad esempio, ricondotti i processi relativi ai contratti pubblici e alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Considerato altresì che nel P.N.A. 2022 l'Anac per gli enti locali ritiene auspicabile procedere alla mappatura dei processi riguardanti lo smaltimento dei rifiuti e la pianificazione urbanistica;

Tenuto conto che nel vigente P.T.P.C. risultano già mappati i processi relativi alle aree di cui alle lett. da a) a d) del richiamato art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, nonché quelli relativi lo smaltimento dei rifiuti e la pianificazione urbanistica come auspicato nel PNA 2022;

Considerato che, tenuto conto dei processi già mappati nel vigente P.T.P.C., non risultano individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dai Responsabili degli uffici, giuste attestazioni di cui alle note prot. nn. 2382, 2444, 2455 e 2464 del 2023, ulteriori processi da mappare rispetto a quelli rientranti nelle aree a rischio di cui alle lett. a), b), c), e d) del richiamato comma 1 dell'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 e a quelli indicati dall'Anac nel PNA 2022;

Considerato altresì che l'Anac ha evidenziato, da tempo, che il ruolo della società civile nel sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ha un'importanza duplice che è quella di diritto/dovere alla partecipazione; infatti uno dei principali obiettivi della normativa sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione è quello di tutelare i diritti dei cittadini e attivare forme di controllo sociale sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Tenuto conto che nell'ambito del PNA è ritenuto utile che le Amministrazioni, prima dell'approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O., come anche previsto per i P.T.P.C., al fine di migliorare la strategia complessiva di prevenzione, nonché di sensibilizzare alla cultura della legalità e della buona amministrazione, realizzino forme di consultazione dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

Dato atto che, in coerenza con le indicazioni del PNA 2022 e tenuto conto degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione indicati nel D.U.P. 2023/2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 del 17.03.2023, è stata avviata una consultazione pubblica, al fine di acquisire proposte, valutazioni e osservazioni da parte dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi, giusto Avviso del 23.02.2023, pubblicato al n. 98/2023 del registro delle pubblicazioni;

Preso atto che nessun contributo, in termini di proposte e osservazioni, è stato registrato da parte della società civile;

Visto altresì il paragrafo 10.1.2 del PNA 2022, secondo cui le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo, salvo che nel corso dell'anno precedente alla conferma: siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, siano stati modificati gli obiettivi strategici ovvero siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Vista la nota di cui al prot. n. 2086 del 14.02.2023, con cui il Segretario comunale, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, al fine di valutare il percorso istruttorio necessario ai fini dell'approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O 2023/2025, ha invitato i Responsabili di Area ad indicare eventuali processi da mappare ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del citato D.M. 30 giugno 2022, n. 132, ulteriori rispetto a quelli già mappati nel vigente P.T.P.C., e tenuto conto delle indicazioni di cui sopra fornite da ANAC nel PNA 2022, unitamente alla relativa eventuale ponderazione del rischio e individuazione delle necessarie misure preventive, nonché a segnalare, nell'ambito della rendicontazione del monitoraggio sull'attuazione delle misure contenute nel PTPC 2021/2023, l'eventuale verificarsi nell'anno 2022 di significative ipotesi di disfunzioni amministrative o di eventi corruttivi nonché di modifiche organizzative rilevanti, tali da rendere necessaria la revisione della mappatura dei processi contenuta nel vigente PTPC e l'implementazione delle misure specifiche a presidio delle disfunzioni e degli eventi corruttivi verificatisi.

Dato atto che, come da attestazioni dei Responsabili di Area, di cui alle note prot. nn. 2382, 2444, 2455 e 2464 del 2023, in riscontro alla nota del segretario comunale su richiamata, sulla rendicontazione dell'attuazione delle misure contenute nel PTPC 2021/2023, hanno dichiarato che nel corso dell'anno 2022 non si sono verificati eventi corruttivi e che non risulta necessaria una revisione delle aree di rischio né dei processi lavorativi già mappati nel vigente P.T.P.C. e che non risultano modifiche organizzative significative posto che la modifica organizzativa disposta con la

deliberazione della G.M. n. 132 del 23.12.2022 non risulta sostanzialmente rilevante sotto tale profilo atteso che le funzioni assegnate al precedente servizio di vigilanza ora divenuta Area sono le medesime.

Preso atto della funzionalità delle misure organizzative afferenti l'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente, sia con riguardo alla tempestività che con riguardo alla completezza dei dati e all'apertura del formato, come da ultimo verificato dal Nucleo di Valutazione, giusto documento di attestazione del 08.06.2022, acquisito al protocollo dell'ente al n. 7903 del 09.06.2022 e pubblicato dell'apposita sottosezione di Amministrazione Trasparente;

Dato atto che, secondo i dati del registro degli accessi, le misure organizzative finalizzate a garantire il corretto e tempestivo esercizio dell'accesso civico generalizzato e delle altre forme di accesso, risultano pienamente rispettate;

Preso atto che l'ANAC, anche alla luce delle molteplici novità intervenute in materia di appalti negli ultimi anni, ha ritenuto di dover apportare una modifica all'attuale elenco degli obblighi di pubblicazione approvato con la deliberazione n. 1310/2016, sostituendolo con l'Allegato 9 del PNA 2022, che contiene non solo il nuovo elenco degli atti e dati oggetto di pubblicazione in materia di appalti pubblici ma anche la nuova struttura della sottosezione "*Bandi di gara e contratti*" dell'albero della trasparenza amministrativa, ove sono indicati tutti gli atti e i dati da pubblicare, la modalità in cui organizzare i dati, i tempi di pubblicazione ed aggiornamento e, per la fase esecutiva, l'indicazione puntuale delle tipologie di atti oggetto di pubblicazione obbligatoria:

- modifiche soggettive al contratto
- varianti
- proroghe
- rinnovi
- quinto d'obbligo
- subappalto
- certificato di collaudo o regolare esecuzione
- certificato di verifica di conformità
- accordi nonari e transazioni



-atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo.

Preso atto che la novità più rilevante consiste nel fatto che le pubblicazioni di dati, atti e informazioni sui contratti pubblici per finalità di trasparenza debbono essere organizzate in modo tale da consentire la consultazione *per ogni singola procedura* di tutti gli atti della catena procedimentale, dall'avvio della gara al collaudo, e non necessariamente più in ordine cronologico di adozione;

Tenuto conto che l'Allegato 9 del PNA 2022 chiarisce anche il contenuto del "*resoconto della gestione finanziaria dei contratti*" precisando che annualmente, entro il 31 gennaio, con riguardo agli affidamenti dell'anno precedente, va pubblicato per ciascun contratto d'appalto (a prescindere dall'importo) il resoconto della gestione finanziaria che deve contenere almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento (positivo o negativo);

Considerato che per ciascun obbligo di trasparenza, gli enti locali sono tenuti a individuare:

-il responsabile dell'elaborazione dei dati (se diverso da chi li detiene e li trasmette);

-il responsabile della trasmissione dei dati;

-il responsabile della pubblicazione dei dati;

-il termine di scadenza per la pubblicazione e quello per l'aggiornamento dei dati (in coerenza con le indicazioni normative);

-le modalità, i tempi e le frequenze del monitoraggio, ed il responsabile dell'adempimento.

Dato atto che l'Autorità, considerato l'impatto organizzativo di queste nuove modalità di pubblicazione, ha precisato che "*il pieno raggiungimento dell'obiettivo si ritiene possa essere informato al **principio di gradualità e progressivo miglioramento***";

Ritenuto, in osservanza del principio di gradualità e progressivo miglioramento, di fissare il termine di attuazione della nuova disciplina al 31.12.2023;

Richiamata la deliberazione n. 26 del 31.03.2021, con cui la G.M. ha provveduto ad adottare il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021/2023, attuando la nuova metodologia, sia sul procedimento sia sul contenuto, prevista nel citato PNA 2019 e non modificata con il PNA 2022;

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii.);

Attesta l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici, come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA 2022 si conferma la conferma della programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con le precisazioni sopraindicate, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 31.03.2021;

## **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### **3.1 Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente**

#### **3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere**

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Dato atto che secondo quanto disposto dalla normativa richiamata, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedi o agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice;

Dato atto che, nell'ottica di armonizzare l'attività dell'ente, al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, la Giunta comunale con deliberazione n. 10 del 02.02.2023, ha approvato il piano triennale delle azioni positive volto a rapprendere l'odierno quadro di riferimento ed obiettivi specifici correlato al quadro prospettico delle azioni relativizzate al ricorrente contesto onde promuovere una serie di iniziative concrete volte al perseguimento di una effettiva parità di entrambi i generi.

#### **3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale**

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Appreso che, il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, al fine di rendere la Pubblica Amministrazione efficace nei confronti dei cittadini e delle imprese con servizi sempre più performanti e accessibili, ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il finanziamento di progetti finalizzati all'ammodernamento dei siti web istituzionali e per l'integrazione di servizi per i cittadini e per le imprese, il Comune di Santa Ninfa ha presentato delle candidature per

l'ammodernamento del sito web istituzionale e per l'integrazione di servizi digitali per i cittadini e per le imprese alcune delle quali sono già state decretate:

- 1.4.1 - Esperienza del cittadino;
- 1.4.4 - SPID CIE;
- 1.4.3 – App IO e PagoPA;
- 1.4.5 – Notifiche digitali;
- 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA locali

I suindicati obiettivi programmatici sono stati assegnati all'Area Servizi Tecnici ed i tempi di realizzazione e definizione sono stati fissati al 31.12.2023.

## **3.2 Organizzazione del lavoro agile**

### **3.2.1 Normativa**

L'introduzione del lavoro agile nella Pubblica Amministrazione è avvenuta, a partire dal 2017, ad opera della Legge n. 81 del 22 maggio 2017. Lo scopo fondamentale della previsione normativa era, ed è tuttora, quello di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovendo il lavoro agile quale modalità di esecuzione della prestazione, stabilita mediante accordo tra le parti, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici. Nello specifico, le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa consistono nell'esecuzione delle attività in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno, senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva. Al fine di individuare le modalità attuative del lavoro agile e definire le misure organizzative, in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, con il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, anche al fine di fornire una misura di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid19, è stato introdotto il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), configurato, inizialmente, quale sezione del Piano della performance. A seguito dell'art. 6 del D.L n. 80 del 9 giugno 2021, i contenuti relativi alla strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, confluiscono nel presente documento di programmazione. Con l'emanazione, infine, del Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione dell'8 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 245 del 13 ottobre, recante modalità organizzative per il rientro in presenza

dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni, il lavoro agile non rappresenta più uno strumento di contrasto alla emergenza epidemiologica da Covid-19, bensì una misura organizzativa all'interno della Pubblica Amministrazione volta a favorire l'aumento della produttività, consentendo, al contempo, il miglioramento dei servizi resi all'utenza e l'equilibrio della vita professionale e privata.

A partire degli ultimi mesi del 2021, di pari passo con l'evoluzione della situazione epidemiologica e con le conseguenti disposizioni normative, il legislatore ha definitivamente archiviato l'esperienza dello Smart Working di tipo emergenziale, in favore di un regime ordinario del lavoro agile basato sul contratto individuale di lavoro e nel rispetto delle più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

### **3.2.2 Condizioni e fattori abilitanti**

L'articolo 1, comma 3, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni aveva stabilito un sistema di condizionalità per il ricorso al lavoro agile con particolare riferimento a:

- invarianza dei servizi resi all'utenza;
- adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- necessità per l'amministrazione della previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
- rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

Sulla base delle nuove Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica l'accesso al lavoro agile è subordinato alla sussistenza dei seguenti presupposti:

#### ***A) Condizioni tecnologiche, privacy e sicurezza.***

✓ Si deve, di norma, fornire il lavoratore di idonea dotazione tecnologica. Per le attività da remoto devono essere utilizzate le postazioni di lavoro fornite dall'amministrazione, in grado di garantire la protezione delle risorse aziendali a cui il lavoratore deve accedere. L'amministrazione deve

assicurare il costante aggiornamento dei meccanismi di sicurezza, nonché il monitoraggio del rispetto dei livelli minimi di sicurezza. In alternativa, previo accordo con il datore di lavoro, possono essere utilizzate anche dotazioni tecnologiche del lavoratore che rispettino i requisiti di sicurezza di cui al periodo precedente.

✓ Se il dipendente è in possesso di un cellulare di servizio, deve essere prevista o consentita, nei servizi che lo richiedano, la possibilità di inoltrare le chiamate dall'interno telefonico del proprio ufficio sul cellulare di servizio.

✓ In particolare, l'accesso alle risorse digitali ed alle applicazioni dell'amministrazione raggiungibili tramite la rete internet deve avvenire attraverso sistemi di gestione dell'identità digitale (sistemi Multi factor authentication, tra i quali, ad esempio, CIE e SPID), in grado di assicurare un livello di sicurezza adeguato e tramite sistemi di accesso alla rete predisposti sulla postazione di lavoro in dotazione in grado di assicurare la protezione da qualsiasi minaccia proveniente dalla rete (c.d. zero trust network). Alternativamente si può ricorrere all'attivazione di una VPN (Virtual Private Network, una rete privata virtuale che garantisce privacy, anonimato e sicurezza) verso l'ente, oppure ad accessi in desktop remoto ai server.

✓ Inoltre, l'amministrazione, dovrà prevedere sistemi gestionali e sistema di protocollo raggiungibili da remoto per consentire la gestione in ingresso e in uscita di documenti e istanza, per la ricerca della documentazione, etc.

✓ Fermo restando quanto indicato nei paragrafi precedenti, di norma non può essere utilizzata una utenza personale o domestica del dipendente per le ordinarie attività di servizio, salvo i casi preventivamente verificati e autorizzati. In quest'ultima ipotesi, sono fornite dall'amministrazione puntuali prescrizioni per garantire la sicurezza informatica.

### ***B) Accesso al lavoro agile.***

✓ L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentita a tutti i lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato

✓ L'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile, fermo restando che sono comunque esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili;

✓ Fermo restando che il lavoro agile non è esclusivamente uno strumento di conciliazione vita-lavoro ma anche uno strumento di innovazione organizzativa e di modernizzazione dei processi, l'amministrazione nel prevedere l'accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative vigenti, il principio di rotazione dei lavoratori al lavoro agile per quanto applicabile e l'obbligo di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione, previo coinvolgimento delle organizzazioni sindacali attraverso gli istituti di partecipazione previsti dai CCNL, avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure.

### ***C) Accordo individuale.***

Ai sensi della normativa vigente è necessaria la previa sottoscrizione di accordi individuali con i singoli lavoratori, in cui devono essere definiti gli elementi

essenziali indicati all'art. 65 del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022, come verranno disciplinati nel redigendo CCDI del Comune di Santa Ninfa.

### **3.3 Struttura organizzativa - Programmazione dei Fabbisogni di Personale**

#### **3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31.12.2022**

La dotazione organica, oltre al Segretario comunale titolare della sede di Segreteria, può contare su n. 59 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 8 a 36 ore settimanali, n. 36 a 24 ore settimanali e n. 15 a 20 ore settimanali, assegnati alle Unità organizzative come di seguito specificato:

#### AREA AMMINISTRATIVA

TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO N.28

Area dei funzionari ed elevata qualificazione n. 2 Istruttore direttivo amministrativo

Area degli istruttori n. 9, di cui n. 1 istruttore di vigilanza, n. 5 istruttori amministrativi, n.1 istruttore contabile, n. 2 insegnanti asilo nido.

Area degli operatori esperti n.17, di cui n. 2 autista scuolabus, n. 2 esecutori asilo nido, n. 11 esecutori scolastici, n. 1 collaboratore amministrativo e n.1 messo notificatore.

#### AREA FINANZIARIA

TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO N. 9

Area dei funzionari ed elevata qualificazione n.1 Istruttore direttivo contabile

Area degli istruttori n. 7, di cui n. 1 istruttore tecnico, n. 3 istruttori amministrativi, n. 3 istruttori contabili

Area degli operatori esperti n. 1 collaboratore contabile

#### AREA TECNICA

TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO N. 22

Area dei funzionari ed elevata qualificazione n.1istruttore direttivo tecnico

Area degli istruttori n. 5, di cui n. 4 istruttori tecnici e n. 1 istruttore contabile

Area degli operatori esperti n. 15, di cui n. 12 esecutori operativi, n. 1 collaboratore amministrativo, n. 2 collaboratori tecnici

Area degli operatori n. 1 operatore tecnico.

### **3.3.2. Programmazione dei Fabbisogni di Personale**

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 5 del 17.03.2023, ha approvato il D.U.P. 2023-2025, la cui Sezione operativa contiene la programmazione del Fabbisogno del personale.

### **3.3.3 Programmazione strategica delle risorse umane:**

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

- la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato anno 2021 è pari a € 1.815.452,57;
- la media delle entrate correnti, quantificata ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. b, risulta pari a € 3.575.366,32;
- quindi il valore soglia calcolato per l'Ente risulta, come sotto evidenziato, pari a:50,78%;
- tale valore è superiore al valore della soglia di virtuosità di cui al D.M.17 marzo 2020, ai sensi del quale gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il plafond calcolato con il nuovo valore soglia;

- per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale è pari a € -842.952,93;

b) stima del trend delle cessazioni: anno 2024 n. 1 cat. D3 istruttore direttivo tecnico;

c) stima delle evoluzioni dei bisogni: a febbraio 2023 è stata completata la procedura assunzionale avviata nell'anno 2022 relativa all'assunzione di n. 1 Assistente sociale ed è stato trasformato il rapporto di lavoro di n. 1 unità di categoria C con il profilo professionale di istruttore contabile da tempo parziale a tempo pieno;

nell'anno 2024 è prevista l'assunzione di n. 1 unità di personale appartenente all'area dei funzionari ed elevata qualificazione con il profilo professionale di istruttore direttivo tecnico la cui spesa annua risulta pari a € 34.259,88.

### **3.3.4 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale**

Si precisa che la formazione del personale rientra tra le funzioni trasferite dal Comune di Santa Ninfa all'Unione dei Comuni "Valle del Belice", che la esercita in forma esclusiva.

## **SEZIONE 4 – MONITORAGGIO**

L'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 prevede che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione.

Per la misurazione, valutazione e gestione della performance si rinvia al Regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 18.01.2012.

Per il monitoraggio in materia di trasparenza, si dispone la verifica a campione degli obblighi, da aggiornare annualmente. Il monitoraggio è organizzato su due livelli: un primo livello effettuato dai referenti individuati dai Responsabili di Area, che segnalano eventuali carenze o ritardi, ed un secondo livello di competenza del Rpct. Un terzo livello di monitoraggio è svolto dall'Oiv o dagli organismi analoghi, sulla base delle indicazioni annualmente impartiti da Anac.